

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Al Commissario Straordinario Dr. Valerio De Vincentiis

sede legale in Cupello, C,da Valle Cena Cupello (CH)

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Consorzio.

Il Commissario Straordinario ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 15/06/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il Collegio Sindacale ha, come nei precedenti esercizi, nell'esercizio chiuso al 31-12-2020 svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e nella seconda parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza del Consorzio, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito al Consorzio e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. Il Collegio ha in ogni caso vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema organizzativo e contabile nonché sul loro concreto funzionamento.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno registrato il collocamento a riposo anticipato di n. 1 operaio (addetto alla conduzione di mezzi per trasporti interni) dal 01-05-2020 e di n. 1 operaio (addetto alla cernita di materiali presso la piattaforma ecologica) prematuramente scomparso il 05-07-2020). Nell'insieme vi è stato un decremento del costo del lavoro di euro 116.827,00.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare, nel caso il Commissario volesse sottoporre il bilancio anche all'attenzione dei sindaci (non previsto).

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Al fine di svolgere diligentemente tale attività nel corso delle verifiche periodiche sono state prese in considerazione tutte le delibere commissariali attinenti il periodo di riferimento della verifica, con puntuali riscontri ed annotazioni. Non sono peraltro mancate le richieste di parere e/o di semplice valutazione alle quali il Collegio non si è mai sottratto rilasciando appositi pareri là dove utili o necessari alla corretta gestione nel rispetto delle norme.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con il Commissario Straordinario e con i responsabili amministrativi.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Commissario Straordinario sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Commissario Straordinario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- *non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;*
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

nel corso dell'esercizio il collegio ha fatto le verifiche trimestrali previste con invio dei relativi verbali.

In riferimento al grado di rischio del Consorzio riferito precipuamente alla sua continuità si rileva che alle periodiche e sempre sottolineate crisi di liquidità che hanno caratterizzato la vita del Consorzio negli anni pregressi, nel corso del 2020 si è, forse per la prima volta, avuto un incremento significativo (+54%) rispetto al 2019 della liquidità stessa. L'aver potuto utilizzare la discarica n. 1 per effetto delle ordinanze regionali (vedasi introduzione della Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020, nonché quanto già evidenziato nella relazione al bilancio 2019) e la sospensione della discarica n. 3 seguita al sequestro, hanno insieme contribuito ad una gestione virtuosa e positiva per il Consorzio. Nella *Relazione sulla gestione* al bilancio oggetto della presente relazione il Commissario straordinario nella *introduzione* (pag. 3) fa una efficace sintesi di quanto avvenuto con il sequestro della discarica n. 3 e di come la straordinaria emergenza sia stata affrontata e risolta. La riapertura della discarica n. 1 ha portato alla rideterminazione dei costi aggiuntivi necessari per la messa in sicurezza e per la gestione post mortem della discarica stessa. Nel merito il Collegio si è espresso con motivato parere del 10 maggio 2021, protocollato dal Consorzio il successivo 12 maggio.

Su queste basi le risultanze 2020 sono state positive, con un risultato finale al netto delle imposte di euro 118.709,00. Si tratta di un risultato economico importante, molto al di sopra di quello del 2019 che pure era molto positivo nel contesto dato. Tale risultato viene ottenuto pur avendo operato i necessari accantonamenti rischi in misura molto superiore all'annualità 2019 (euro 443.127,00 contro euro 173.456,00 con maggiori accantonamenti per complessivi euro 269.671,00).

Per quanto riguarda invece l'emergenza sanitaria mondiale del Covid-19 il Collegio osserva come il rischio possibile sia stato riportato sia in Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione, con la evidenza che, operando il Consorzio in un settore considerato strategico, non ha avuto effetti sui valori del bilancio oggetto della presente relazione, né tantomeno costituisce un rischio per la continuità aziendale.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la sua struttura e preso atto che il Consorzio, a causa della pandemia COVID-19, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 3, D-L- n. 183/2020 (convertito nella L. 21/2021) circa il termine di approvazione del Bilancio 2020. *"In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478 bis del c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio"*. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione e controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario. Possiamo quindi attestare, che i dati di bilancio e le stime contenute nella Nota Integrativa, si presentano attendibili.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione.

Considerazioni in ordine al bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2020 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che chiude con un utile di esercizio pari ad euro 118.709,00.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte (in unità/€):

Attivo: totale attivo	14.732.000
Passivo: totale passivo	14.613.291
Utile di esercizio	118.709
Totale a pareggio	14.732.000

Costi: totale costi	5.517.077
Ricavi: totale ricavi	5.635.786
Utile d'esercizio	118.709
Totale a pareggio	5.635786

Relazione e Bilancio 2020

Il Commissario Straordinario nella sua relazione ha ampiamente illustrato l'andamento della gestione, i criteri di formazione del bilancio, le singole iscrizioni che lo compongono e le variazioni intervenute nell'esercizio. Lo stesso nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni e fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le ulteriori informazioni ritenute necessarie alla migliore intelligibilità del bilancio medesimo.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Commissario Straordinario e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- Il Commissario straordinario ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale il 15 giugno e comunque in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- il Commissario Straordinario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) (non ci sono valori) e B) I - 2) (ci sono valori) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- in merito alla proposta del Commissario circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al Commissario Straordinario stesso.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 118.709,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Commissario Straordinario, con la raccomandazione di tener conto di quanto dal Collegio indicato con riferimento ai rischi connessi alla gestione, al fine di proteggere il patrimonio del consorzio e assicurarne la continuità.

Si invita il Commissario Straordinario ad inviare il bilancio completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale a tutti i sindaci soci, in quanto quantunque la sua approvazione rientra nei pieni poteri del Commissario è opportuno che tutti i comuni soci abbiano il resoconto completo sull'andamento del Consorzio nell'anno 2020.

Cupello, li 18-06-2021

Il Collegio Sindacale

Mario Del Vecchio (Presidente)

 Firmato digitalmente da:
DEL VECCHIO MARIO
Firmato il 18/06/2021 11:59
Seriale Certificato: 144049
Valido dal 11/02/2021 al 11/02/2024
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Rocco D'Ercole (Componente)

Firmato digitalmente da: Rocco D'Ercole
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC VASTO/92027000691
Data: 18/06/2021 11:16:19

Lauro Franceschelli (Componente)

Lauro Franceschelli Firmato digitalmente da
Lauro Franceschelli
Data: 2021.06.18 11:29:02
+02'00'